

Allegato B) alla determinazione dirigenziale n. 78 del 28/11/2023

**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE
PROCEDURA APERTA SUL MEPA, DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELL’ ASSEMBLEA
TERRITORIALE IDRICA PALERMO
PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2028
CIG: Z253D77008**

PREMESSO CHE:

- con determinazione a contrarre n. 78 del 28/11/2023, questa Amministrazione ha disposto di indire, tramite la piattaforma MEPA la gara per l’affidamento in concessione del servizio di tesoreria dell’ATI Palermo per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2028;
- l’affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs n. 36/2023 –Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) e con applicazione del “minor prezzo” ai sensi dell’art. 108, comma 3, del Codice dei contratti, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate del servizio così come regolato dai principi contabili contenuti nel d.lgs. 267/2000 e nel d. lgs. 118/2011;
- la stazione appaltante è l’ATI Palermo, con sede legale in Piazza Pretoria, 1 – 90121 Palermo, sede operativa in Via Roma,19 – 90133 Palermo, tel. 091.6628735, indirizzo internet: www.atipalermo.it, e-mail: info@atipalermo.it , PEC: presidenteatipalermo@cert.comune.palermo.it;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il dott. Giovan Battista Montemaggiore, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail atipalermoidrica@gmail.com, PEC presidenteatipalermo@cert.comune.palermo.it, tel. 091 6628735.

VISTO:

- il Bando “Servizi” attivo sul Mercato della Pubblica Amministrazione che consente a tutti gli operatori economici interessati di conseguire l’abilitazione per l’offerta dei servizi ivi previsti;
- l'allegato 28 al capitolato d’oneri “Servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “servizi bancari” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- le disposizioni dell’art. 1, comma 450 della legge 296 del 28/12/2006 e ss.mm.ii. il quale prevede, tra l’altro, che le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

DATO ATTO CHE:

- per l’affidamento del servizio di tesoreria in questione si procederà alla creazione di una Richiesta di offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema della procedura aperta;
- la fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal Manuale d’uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MePA - Procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata mediante il criterio del “minor prezzo” ai sensi dell’art. 108, comma 3, del

Codice dei contratti;

- le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, prevarranno queste ultime;
- l'affidamento è disciplinato, oltre che dalla documentazione predisposta dall'ATI Palermo (schema di convenzione, disciplinare di gara, ecc.) anche dalla documentazione regolante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo: Condizioni Generali di Contratto, Capitolato d'Oneri "Servizi", Capitolato Tecnico "Servizi bancari", ecc.;
- in caso di contrasto tra le disposizioni della documentazione predisposta dal MEPA e le disposizioni della documentazione integrativa predisposta dall'ATI Palermo, prevarranno queste ultime;
- il luogo di svolgimento del servizio è nel Comune di Palermo;
- la partecipazione alla presente procedura di gara, la formazione della graduatoria e la proposta di aggiudicazione non comportano per l'Amministrazione alcun obbligo di aggiudicazione né, per gli operatori economici, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa, fermo comunque che gli operatori economici offerenti sono vincolati fin dal momento della presentazione dell'offerta;
- l'Ente si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; in particolare, l'Amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate;
- i dati relativi ai movimenti finanziari dell'Ente ricavati dall'ultimo rendiconto approvato sono quelli di seguito riportati:

Saldo di cassa dell'ente	
Voci	Importi
Giacenza di cassa al 01/01/2022	€ 1.099.362,25
Reversali (n. 91)	€ 629.190,48
Mandati (n. 231)	€ 793.233,30
Saldo di diritto dell'ente (b)	€ 935.319,43

Per quanto sopra riportato, è indetta procedura telematica tramite sistema MEPA per l'affidamento del servizio di Tesoreria dell'ATI Palermo secondo le modalità di seguito indicate.

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO, DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

1.1 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La presente gara è disciplinata dalle seguenti disposizioni normative:

- titolo V° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e successive modificazioni ed integrazioni;
- D. Lgs. 23 gennaio 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni;
- articolo 13 del D. Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) e gli altri articoli esplicitamente citati nel testo del presente disciplinare di gara;
- direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- regolamento di contabilità dell'ATI Palermo;
- codice civile.

1.2. **DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- 1) bando di gara;
- 2) disciplinare di gara con i relativi allegati (modulistica);
- 3) schema di convenzione per il servizio di tesoreria dell'Ente approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 25/06/2018;

La documentazione di gara è allegata alla RDO generata sul MEPA ed è disponibile sul sito internet dell'ATI Palermo nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

1.3. COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

Per garantire tracciabilità e affidabilità nello scambio d'informazioni tra la stazione appaltante e i concorrenti, tutte le comunicazioni transitano sul sistema (piattaforma MEPA).

Ciascun utente (P.A. e fornitore), nel dettaglio di ogni RDO, ha a disposizione un'area "Comunicazioni" che consente di inviare nuove comunicazioni, rispondere a quelle ricevute e consultare in ogni momento comunicazioni ricevute e inviate.

Ogni comunicazione relativa alla RDO viene anticipata al destinatario con un messaggio personale recapitato nell'area dei messaggi a disposizione nel Cruscotto (visibile dopo avere effettuato il login): accedendo al dettaglio del messaggio, l'utente viene indirizzato alla specifica comunicazione nell'ambito della RDO.

Ai sensi dell'art. 40 del Codice degli Appalti (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione):

- le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale). A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- l'area Comunicazioni disponibile sul sistema soddisfa le prescrizioni della predetta norma;
- sia i Punti Ordinanti sia le imprese, all'atto dell'Abilitazione dichiarano e sottoscrivono che "per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, il Concorrente elegge domicilio presso l'Area comunicazioni del Sistema".

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara pertanto potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l'apposita area "Comunicazioni" della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati ed abilitati.

Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura verranno effettuate tramite la suddetta piattaforma MEPA, ma saranno anche pubblicate in forma anonima sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Ai sensi di legge, il concorrente con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" del MEPA ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente procedura. Il medesimo concorrente elegge altresì domicilio presso l'indirizzo, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica indicati al momento dell'abilitazione al bando.

Nel caso di indisponibilità del MEPA, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Autorità invierà le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo posta elettronica certificata, presso i recapiti indicati dal concorrente in sede di abilitazione.

Ogni informazione resa pubblica dall'Ente tramite l'Area Comunicazioni del MEPA si presume conosciuta, pertanto è responsabilità dell'operatore economico partecipante verificare puntualmente quanto ivi pubblicato dall'Ente ai fini della presente procedura di gara.

Le note di precisazione e di chiarimento pubblicate dall'Ente fino al termine di presentazione delle offerte, e conseguentemente rese pubbliche, sono da considerarsi parte integrante della documentazione di gara e formano un unico corpus documentale.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente gara ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria dell'Ente per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2028.

Il servizio di Tesoreria ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese facenti capo all'Ente e dalle medesime ordinate con l'osservanza delle norme contenute nello schema di convezione, nonché l'eventuale custodia dei titoli e valori e gli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo Statuto, dal regolamento di contabilità dell'Ente o da norme pattizie.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio in argomento è caratterizzato da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni richieste; l'eventuale frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale ed economicamente non conveniente.

TABELLA N. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

<i>Attività/servizio - descrizione</i>	<i>Prestazione principale (P)/secondaria (S)</i>	<i>N. di riferimento CPV</i>	<i>Importo totale a base di gara</i>
Servizio di tesoreria dell'Ente	Prestazione principale (P)	66600000-6	25.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo a base di gara è riferito allo svolgimento del servizio di tesoreria, come sopra specificato, nel rispetto delle condizioni economiche e tecniche contenute nello schema di convenzione approvato dall'Amministrazione con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci 6 del 25/06/2018, nonché delle specifiche condizioni riportate nella seguente tabella.

TABELLA N. 2 – SPECIFICHE CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Specifiche condizioni del servizio	Richiesta della Stazione Appaltante	Offerta dal concorrente
Corrispettivo per l'espletamento servizio di tesoreria dal 01/01/2024 al 31/12/2028	Max € 25.000,00	
Tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria: spread (in percentuale) in aumento o diminuzione rispetto a "Euribor" tre mesi, base 365 gg., media mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto (senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto e con addebito trimestrale degli interessi).	Max + 3,50%	
Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa detenibili per legge presso il Tesoriere: spread (in percentuale) in aumento/diminuzione rispetto al tasso Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, vigente tempo per tempo. Il tasso applicato risultante dalla somma tra lo spread offerto e l'Euribor, come sopra determinato, non potrà in ogni caso mai essere inferiore a 0 (Zero) anche nel caso di Euribor negativo. Nel caso in cui l'applicazione dello spread all'euribor determini un tasso negativo non verrà riconosciuto all'Ente alcun interesse, restando sempre esduso qualsiasi addebito all'Ente.	Min + 0,00%	
Contributo annuo netto per finalità istituzionali dell'Ente ed erogato direttamente allo stesso (gli importi dovranno essere indicati al netto degli oneri fiscali e di legge, se ed in quanto dovuti, che saranno in ogni caso a carico del tesoriere).	Min € 0,00	
Presenza di sportelli bancari o di Tesoreria, nel Comune di Palermo, in caso di aggiudicazione, dal 01.01.2021 per tutta la durata del servizio affidato in concessione.	Min n. 1 sportelli	
Servizi di intermediario/partner tecnologico per la gestione degli incassi tramite il circuito nazionale PAGO-PA.	Presente	
Collegamento on-line Ente/Istituto tesoriere, servizi "home banking" con funzioni informative al conto di tesoreria per interrogazioni e ricerche, con caratteristiche standard in sicurezza informatica e con spese di attivazione e gestione a totale carico del Tesoriere, e tempi di attivazione software compatibile entro l'inizio del servizio.	Presente	
Attivazione degli ordinativi informatici (mandati e reversali) a "firma digitale", gestione degli stessi, nonché l'invio da parte del Tesoriere, a fronte della ricezione dei relativi flussi, di messaggi di ritorno dei documenti prodotti dall'Ente.	Presente	
Servizio di conservazione documentale dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso con firma digitale in base ai criteri e per il periodo previsto dalle norme vigenti (almeno 10 anni).	Presente	
Rimborso spese vive (stampati, postali, spese telegrafiche) e di servizio (invio estratti conto, spese per l'effettuazione di ogni operazione, ecc).	Min € 0,00	
Commissioni addebitate al beneficiario per l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Ente. L'offerta dovrà in ogni caso prevedere l'esenzione per pagamenti inferiori ad € 100,00 e per i pagamenti indicati nello schema di convenzione approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 25/06/2018. In presenza di pagamenti nei confronti dello stesso beneficiario da eseguirsi nella stessa giornata, le commissioni in questione si applicheranno una sola volta.	max € 3,00	
Commissioni a carico dell'Ente per operazioni di incasso e di pagamento (reversali e mandati).	Max € 0,00	
Commissione annuale per garanzie fidejussorie richieste dall'Ente e rilasciate a favore di terzi.	Max 2,50%	
Giorni lavorativi bancabili rispetto alla data di ricezione, per ammissione al pagamento dei mandati pagabili per cassa	Max 3 gg.	
giorni lavorativi bancabili antecedenti richiesti per la ricezione dei mandati per esecuzione pagamenti a scadenza prefissata	Max 3 gg.	
Giorni lavorativi bancabili antecedenti richiesti per la ricezione dei mandati per pagamento retribuzioni	Max 3 gg.	

Poiché, i servizi richiesti non comportano interferenze sui luoghi di lavoro con attività di altri soggetti appaltatori o dell'Ente, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

Il valore dell'appalto stimato in euro 25.000,00 (IVA di legge esclusa), comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per rischi da interferenza pari ad euro 0,00, deriva da una informale consultazione di mercato.

L'importo a base di gara soggetto a ribasso risulta essere il corrispettivo onnicomprensivo a favore dell'operatore economico, pari ad euro 25.000,00 (IVA esclusa) per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2028.

Il ribasso percentuale offerto in sede di gara verrà utilizzato per calcolare l'effettivo corrispettivo del servizio nel seguente modo: corrispettivo offerto al netto del ribasso percentuale offerto (euro 25.000,00 – 25.000,00 x ribasso percentuale offerto).

L'importo così determinato verrà utilizzato per determinare l'importo annuo del corrispettivo (dividendo l'importo totale derivante dall'offerta per il numero di anni dell'appalto in oggetto).

3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 5 anni decorrenti dal 01/01/2024, pertanto terminerà il 31/12/2028.

3.2. OPZIONI E RINNOVI

Alla scadenza del contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice dei contratti, si riserva la facoltà di prorogare il contratto alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo concorrente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La richiesta di proroga del contratto avverrà mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima del termine finale del contratto originario.

Ai fini dell'art. 14, comma 1, del Codice dei contratti, il valore massimo stimato dell'appalto, soggetto a ribasso, risulta essere pari ad € 25.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza pari ad € 0,00.

Alla scadenza, il contratto potrà essere rinnovato, d'intesa tra le parti e per non più di una volta, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i., qualora ricorrano i presupposti applicativi di tale normativa e nel rispetto dei criteri, della procedura e della tempistica previsti, entro i limiti previsti dalla legge.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, che siano abilitati a svolgere le funzioni di tesoriere comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 208 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e successive modificazioni ed integrazioni, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 65 e 68 del Codice dei contratti.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e d), del Codice dei contratti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi

altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e d), del Codice dei contratti, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2 lettere g), del Codice dei contratti, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lettere b) e d), del Codice dei contratti ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 68, comma 1, del Codice dei contratti, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

L'art. 68, comma 1, del Codice dei contratti consente altresì la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e d), del Codice dei contratti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5. REQUISITI GENERALI

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023.

Sono, altresì, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Sono, infine, esclusi gli operatori economici per i quali sussistono rapporti di parentela entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti pubblici dovranno possedere i seguenti requisiti di ordine professionale:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (da indicarsi nella parte IV, sezione A del DGUE – iscrizione in un registro commerciale).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice dei contratti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) abilitazione a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni, o autorizzazione a svolgere l'attività bancaria di cui all'art. 10 del D. Lgs. 01 settembre 1993, n. 385 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo, ovvero abilitazione equiparativa ai sensi di specifica disposizione normativa vigente (da indicarsi nella parte IV, sezione A del DGUE – necessità di autorizzazione particolare).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice dei contratti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) requisiti di capacità economica di cui all'art. 100, comma 1 lett. b, del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- b) dichiarazione espressa dei concorrenti dell'impegno all'estinzione, in caso di aggiudicazione della concessione del servizio di tesoreria dell'eventuale esposizione debitoria a carico dell'Ente derivante dall'anticipazione di tesoreria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023, devono possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a) aver svolto nell'ultimo triennio e per ciascun anno solare, il servizio di tesoreria per almeno 1 Ente pubblico nel territorio nazionale (da indicarsi nella parte IV, sezione C – prestazione di servizi del tipo specificato del DGUE). I servizi dovranno essere stati svolti senza risoluzione anticipata a causa di inadempimenti o altre cause attribuibili a responsabilità del concorrente.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e tramite una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;

- copia conforme del contratto, con indicazione del periodo di esecuzione;
 - dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile), il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.
- b) disporre al fine di assicurare una maggiore qualità del servizio, anche in relazione alla sua fruibilità da parte degli utenti – di almeno n. 1 sportello operante nel comune di Palermo.

6.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lettere e), f), g) e h), del Codice dei contratti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità professionale di cui ai punti 6.1. lettera a) e b) devono essere posseduti da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e d), del Codice dei contratti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui al punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economico e finanziaria nonché tecnica e professionale devono essere posseduti secondo quanto disposto dall'art. 68 del Codice dei contratti.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice dei contratti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 65 del Codice dei contratti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) e c) del Codice dei contratti avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali, se richiesti, o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice dei contratti, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D. lgs. 36/2023 il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del D. lgs. 36/2023.

Considerata la peculiarità dei servizi da affidare è vietato il subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice dei contratti.

9. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.

I concorrenti dovranno produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, una garanzia provvisoria pari al 2% (due percento) del valore del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del D. lgs. 36/2023.

L'importo di cui al precedente comma è ridotto nei casi contemplati dall'art. 106, comma 8, del D. lgs. 36/2023.

Per fruire della riduzione della cauzione l'offerente deve segnalare in sede di offerta il possesso del requisito e documentarlo mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito da effettuare presso la tesoreria comunale.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del d. lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività entro il termine di 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia provvisoria deve avere una durata di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta deve inoltre essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia per l'esecuzione del contratto nel caso in cui l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia provvisoria sarà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione della gara contestualmente all'atto con cui viene comunicata l'aggiudicazione ai non aggiudicatari.

10. SOPRALLUOGO

Non previsto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti non sono tenuti ad effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, essendo il valore del contratto inferiore ai limiti disposti per tale adempimento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere formulata esclusivamente da portale MEPA (www.acquistinretepa.it) con le modalità previste dal Codice dei contratti. È, pertanto, necessario che gli operatori economici siano iscritti (registrati) e abilitati alla piattaforma MEPA di Consip.

Il plico elettronico deve pervenire entro le ore 10.00 del giorno 28/12/2023.

Il recapito dell'offerta elettronica rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

L'offerta contiene al suo interno due buste elettroniche, rispettivamente:

- 1) busta "A - Documentazione amministrativa";
- 2) busta "B - Offerta economica".

Non saranno ammesse né integrazioni al plico elettronico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede

legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, eventuale documentazione integrativa, la domanda di partecipazione, l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, con le modalità di cui a Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 8 (CAD), utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante. Con le medesime modalità, è richiesta la sottoscrizione digitale, per integrale accettazione, del Disciplinare di gara e della Convenzione di Tesoreria approvata dall'Amministrazione con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci 6 del 25/06/2018.

Salva diversa indicazione, qualsiasi documento dell'offerta presentato all'interno della RdO (Richiesta di Offerta) da portale MEPA dall'operatore economico, in relazione alla presente procedura, dovrà essere preventivamente convertito in formato aperto, standard e non modificabile (PDF, PDF/A,) e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s) del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 80/2005 e ss.mm.ii.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 8 (CAD).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano le specifiche disposizioni del Codice dei contratti.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta Amministrativa, si applica l'art. 101 del Codice dei contratti.

Le offerte tardive non verranno acquisite dal sistema e saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 33, comma 8, del Codice dei contratti.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice dei contratti per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice dei contratti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice dei contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 del Codice dei contratti è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta virtuale “A” predisposta seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MEPA, dovrà contenere a pena di esclusione:

1. l'istanza di partecipazione resa in conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione in funzione della forma di partecipazione [n. 1 “concorrente in forma individuale di cui all'art. 65, comma 2, lett. a), del Codice”; n. 1-bis “raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), del Codice”; n. 1-ter “raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all'art. 68, comma 1, del Codice”]) e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. dichiarazione circa l'insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti richiesti mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), reso disponibile in allegato, tenendo conto delle specificazioni sotto riportate e secondo le istruzioni operative per la sua compilazione definite dalla Circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero Infrastrutture e Trasporti “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE), approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”, pubblicata sulla G.U.R.I. Serie generale n. 174 del 28 luglio 2016;
3. il presente disciplinare di gara e lo schema di convenzione per il servizio di tesoreria dell'Ente approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci 6 del 25/06/2018 sottoscritti digitalmente dal concorrente per accettazione integrale ed incondizionata delle condizioni ivi riportate;
4. la cauzione provvisoria nelle modalità indicate nell'art. 9 del presente disciplinare di gara, corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia per l'esecuzione del contratto nel caso in cui l'offerente risultasse aggiudicatario;
5. solo in ipotesi di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento, l'operatore economico concorrente dovrà - a pena di esclusione - anche allegare (i) la dichiarazione di cui al modello n. 2 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria; (ii) il contratto di avvalimento sottoscritto digitalmente dalle parti; (iii) la documentazione relativa all'avvalimento come predisposta dal sistema MEPA. Ad ogni buon conto si rimanda alle specificazioni espressamente riportate nel precedente art. 7;
6. in ipotesi di associazioni/consorzi, oltre a quanto richiesto dal presente Disciplinare di gara l'operatore economico che intenda partecipare in forma associativa dovrà - a pena di esclusione - anche presentare la documentazione denominata “Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi” predisposta dal sistema MEPA.

Il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5, del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RDO;
- nel caso di avvalimento, anche dall'impresa ausiliaria.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “B – OFFERTA ECONOMICA”.

Nella busta virtuale “B – Offerta economica”, contenente l'offerta economica predisposta secondo il modello messo a disposizione dal MEPA sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente.

Il concorrente dovrà indicare, nella scheda di offerta economica generata dal MEPA, il proprio ribasso percentuale da applicare al prezzo posto a base della gara e pari a 25.000,00 euro (oltre I.V.A.).

Ogni concorrente, oltre all'offerta economica predisposta mediante il MEPA dovrà - a pena di esclusione - restituire anche la tabella n. 1 “Integrazione offerta economica”, allegata alla RDO, compilata in tutti i suoi campi.

L'offerta economica e la tabella n. 1 “Integrazione offerta economica” dovranno essere - a pena di esclusione - sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma).

A pena di esclusione ai sensi dell'art. 91, comma 5, del Codice, nell'offerta economica predisposta secondo il modello messo a disposizione dal MEPA, ogni concorrente dovrà fornire anche l'indicazione della quota parte dei propri costi della sicurezza afferenti all'attività di impresa.

Si ribadisce che verranno esclusi dalla gara tutti i concorrenti che - oltre all'offerta generata dal sistema MEPA - non presentino la tabella n. 1 “Integrazione offerta economica” debitamente compilata in ogni sua parte.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del “minor prezzo” ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice dei contratti, ovvero al concorrente che presenterà il miglior valore economico complessivo rispetto alla base d'asta calcolata in 25.000,00 euro (oltre I.V.A.), con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 110 del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del d.lgs. 50/2016, la procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a dieci, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “A” – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La gara verrà svolta con procedura di acquisto telematico mediante MEPA, in applicazione delle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione vigenti alla data di pubblicazione della gara.

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno 28/12/2023, con inizio alle ore 12.00 operando attraverso il Sistema per svolgere le seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle offerte e che le stesse risultino composte da documentazione amministrativa e offerta economica;
- b) apertura singolarmente per ogni concorrente della documentazione amministrativa presentata ed esame di conformità della stessa con le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare di gara;
- c) apertura delle offerte economiche, per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in esse contenuti.

Il concorrente potrà assistere alle predette attività collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione ogni qualvolta l'Amministrazione procederà ad attivare la seduta pubblica tramite il medesimo Sistema e secondo le regole MEPA.

In seduta riservata si procederà all'esame e alla verifica delle dichiarazioni presentate e costituenti la documentazione amministrativa.

La graduatoria sarà formulata tenendo conto dell'offerta al netto di IVA formulata da ciascun concorrente. L'Amministrazione, stante la necessità di perseguire i propri obiettivi prefissati, aggiudicherà la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva, comunque e fatti salvi i casi espressamente previsti dal Codice dei contratti, il diritto di non pervenire all'aggiudicazione della gara nei seguenti casi:

- 1) le offerte sono considerate non conformi al principio di congruità;
- 2) le offerte sono considerate non adeguate alle proprie esigenze di bilancio;
- 3) per sopravvenute ragioni di carattere pubblico;
- 4) per proprie mutate esigenze tecnico e/o organizzative anche derivanti da norme di legge applicabili all'Ente.

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La data e l'orario indicati in precedenza per l'apertura della gara sono orientativi, l'Amministrazione si riserva, per propri giustificati motivi, di posticipare la data, o l'orario, prevista tramite un avviso di posticipo che verrà reso pubblico mediante la sua pubblicazione nell'area comunicazioni del MEPA.

Nell'ipotesi in cui due o più operatori economici che, con riferimento alla graduatoria complessiva della gara, risultino posizionati al primo posto della graduatoria di gara, si procederà - tramite l'Area Comunicazioni del Sistema e solo tra i rappresentanti dei concorrenti interessati dal procedimento - ad un esperimento migliorativo che riguarderà il valore complessivo dell'offerta economica.

Qualora nessuno degli operatori interessati dall'esperimento migliorativo proceda a migliorare la propria offerta economica o se la stessa non sia migliorabile, si procederà ad aggiudicare la procedura di gara mediante sorteggio pubblico convocando, presso la sede operativa di Palermo dell'Amministrazione, i concorrenti posti al primo posto ex equo nella graduatoria.

Con riferimento all'eventuale procedimento dell'anomalia dell'offerta e/o di congruità, come successivamente disciplinato, l'Amministrazione procederà a richiedere le giustificazioni con riferimento all'eventuale nuovo valore economico ottenuto mediante l'esperimento migliorativo. In tale ipotesi, pertanto, il concorrente dovrà, tra gli altri, giustificare il nuovo valore economico derivante dall'esperimento migliorativo e non quello offerto in sede di gara.

Ai sensi della vigente normativa l'Amministrazione procederà ad effettuare, nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario provvisorio, la verifica dei requisiti e dei criteri di selezione di cui al presente disciplinare.

18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai fini della verifica delle offerte anormalmente basse eventualmente riscontrate nel corso della presente procedura di gara, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 110 del Codice.

Saranno considerate anomale tutte le offerte i cui ribassi risultino pari o superiori alla soglia di anomalia individuata in esito a quello che sarà sorteggiato automaticamente dal Sistema.

Il calcolo della soglia di anomalia di cui al precedente paragrafo verrà effettuato solo qualora il numero delle offerte ammesse risulti pari o superiore a cinque.

Qualora il numero di offerte ammesse risulti pari o superiore a dieci si procederà all'esclusione automatica dalla procedura di gara di tutte le offerte anomale.

Qualora il numero di offerte ammesse risulti inferiore a dieci, l'Amministrazione sottoporrà alla verifica dell'anomalia la prima migliore offerta anomala di cui alla graduatoria provvisoria di gara. Se la stessa appaia anormalmente bassa e se ritenuta anomala a conclusione del procedimento, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte anomale, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Preso atto di quanto indicato dall'ANAC nelle proprie linee guida n. 3 di attuazione del D. lgs. 50/2016, la verifica delle offerte anormalmente basse sarà svolta dal R.U.P. con il supporto della commissione giudicatrice.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 110 del Codice dei contratti, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

La richiesta di giustificazioni e di eventuali precisazioni avverrà esclusivamente a mezzo PEC.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

In ogni caso si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario e all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 91 del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 91 del Codice dei contratti, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 105 del Codice dei contratti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'artt. 94, 95 e 100 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 108 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice dei contratti, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice dei contratti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Codice dei contratti, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme previste dalla piattaforma elettronica MEPA, mediante scrittura privata.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice dei contratti.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 124, comma 1, del Codice dei contratti la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Ai sensi dell'art. 16-bis del Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e ss.mm.ii, sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione ed ogni altro onere tributario.

L'imposta di bollo viene assolta in modalità telematica mediante modello unico informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 1/bis del D.P.R. n° 642 del 26.10.1972, come modificato dal D.M. 22 febbraio 2007.

L'Aggiudicatario dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad I.V.A. Conseguentemente, al contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario medesimo.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Palermo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Contro il bando, il presente disciplinare di gara ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Siciliana, entro i termini indicati dal D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 e per quanto applicabile del D. Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara e potranno essere comunicati:

- al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte della Commissione aggiudicatrice;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii.

L'Ente consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023, ai concorrenti che lo richiedono.

Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve inserire nell'apposito campo della Domanda di partecipazione, una apposita dichiarazione "ex art. 35, c. 2, D. Lgs. n. 36/2023" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali siano le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n. 30/2005 "Codice della proprietà industriale".

In assenza della dichiarazione di cui sopra, la Stazione Appaltante consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023, ai concorrenti che lo richiedono.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del citato art. 35, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richieda "se indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara".

Titolare del trattamento è l'ATI Palermo nella persona del suo rappresentante legale, in qualità di Stazione Appaltante.

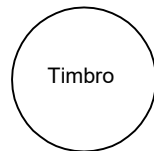
Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) è il dott. Marco La Diega, tel. 091 6628735, email: atipalermoidrica@gmail.com.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite portale Consip MEPA www.acquistinretepa.it, il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso gestore di Consip che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Tutta la documentazione di gara, compresi i documenti indicati nel presente disciplinare, è stata pubblicata ai sensi del vigente Codice dei contratti.

Allegati:

1. modello 1 “Istanza di partecipazione”:
 - 1.a “Concorrente in forma individuale”
 - 1.b “Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all’art.- 65, comma 2, lett. e) ed f) del Codice”;
 - 1.c “Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all’art. 68, comma 1, del Codice”;
2. modello 2 “Dichiarazione da predisporre a cura dell’ausiliaria in ipotesi di concorrenti che intendono usufruire dell’istituto dell’avvalimento”
3. modello 3 “DGUE”
4. tabella 1 “Integrazione offerta economica”



Il Dirigente del servizio finanziario
Dott. Giovan Battista Montemaggiore